

COMUNICATO STAMPA

Approvata dal Consiglio di Amministrazione la relazione finanziaria semestrale al 30 giugno 2010 della Banca Popolare di Lanciano e Sulmona s.p.a. Gruppo Banca popolare dell'Emilia Romagna

Il Consiglio di Amministrazione della Banca Popolare di Lanciano e Sulmona s.p.a., nella riunione del 25 agosto 2010, ha esaminato e approvato la relazione finanziaria semestrale **al 30 giugno 2010** le cui evidenze confermano la solidità patrimoniale della banca: il Core Tier 1 pari al 16,30% rispetto al 15,83% di dicembre 2009 e il Total capital ratio si attesta al 17,53%.

- **Raccolta diretta da clientela euro 3,04 miliardi di euro (+8,53% su giugno 2009 e +5,63 sul 31/12/2009);**
- **Raccolta indiretta da clientela ordinaria 334 milioni di euro (+17,51% a/a e + 6,31% su dic. 2009);**
- **Impieghi netti alla clientela 2,605 miliardi di euro (-0,16% rispetto ai dodici mesi precedenti e -1,67% su fine 2009);**
- **Posizione interbancaria netta positiva 425 milioni di euro (+27,55 e + 50,53% rispettivamente sul 30/6 e 31/12/2009);**
- **Patrimonio netto 306 milioni di euro (+ 1,01% a/a).**

Il primo semestre del 2010 è risultato ancora molto critico ed è stato caratterizzato da una ripresa economica appena accennata, dal perdurare di una dinamica dei tassi di interesse su livelli particolarmente bassi, da forti pressioni sui ricavi da commissioni e da una nuova congiuntura negativa dei mercati finanziari innescata dalla crisi di fiducia nella sostenibilità del debito pubblico degli Stati europei; ciononostante la Banca ha proseguito nello sviluppo della tradizionale attività di intermediazione a sostegno di imprese e famiglie, ed il risultato del primo semestre pur permanendo positivo con un utile netto pari a 3,3 milioni contro 12,1 milioni di euro dell'analogo periodo del 2009, risente notevolmente del negativo andamento generale dell'economia, con l'evidenza di un utile netto del secondo trimestre (2,6 milioni) in ripresa rispetto al primo trimestre 2010 quando cifrava 651 mila euro.

Lo sviluppo territoriale della **rete distributiva** della Banca ha portato al raggiungimento di complessive 76 filiali alla fine del primo semestre dell'anno, con una crescita rispettivamente di quattro e tre unità rispetto al consuntivo di fine giugno e dicembre dell'anno precedente; nel primo semestre 2010, infatti, sono state aperte tre nuove filiali: 2 nel Molise, Agnone e Venafro entrambe in provincia di Isernia e l'altra a Torremaggiore in Puglia, in provincia di Foggia.

La banca annovera 630 dipendenti, in incremento di 21 risorse, pari al 3,45%, rispetto all'analogo periodo del 2009.

Aggregati patrimoniali

La **raccolta complessiva** registra un incremento di 289 milioni di euro, +9,36%, rispetto a giugno 2009 e passa da 3 miliardi 82 milioni a 3 miliardi 371 milioni di euro (3 miliardi 189 milioni a fine 2009; +5,70%).

La **raccolta diretta** (debiti verso clientela, titoli in circolazione e passività finanziarie valutate al *fair value*) si attesta a **3 miliardi 37 milioni di euro** da 2 miliardi 798 milioni e registra un progresso dell' 8,53% a/a, superiore al dato consuntivato a livello di sistema del 6,82% e del 5,63% rispetto a dicembre 2009.

L'aggregato della **raccolta indiretta** da clientela esprime un tasso di crescita su base annua del 17,51% ed avanza a 334 milioni di euro da 284 milioni di euro (+ 50 milioni di euro) rispetto allo stesso periodo dello scorso esercizio.

Gli impieghi, a fronte di una domanda di finanziamenti molto debole, si posizionano a **2 miliardi 605 milioni di euro**, in leggera flessione: - 4,3 milioni di euro (- 0,16%) rispetto ai dodici mesi precedenti quando cifravano 2 miliardi 609 milioni.

Il contesto economico difficile, che oramai si protrae da oltre un biennio, ha ulteriormente deteriorato la qualità del credito: l'incidenza delle sofferenze nette sul totale dei crediti si attesta al 2,26% (1,08% a fine giugno 2009); il rapporto lordo sofferenze/impieghi della banca a maggio 2010 (ultimo dato disponibile) si attesta a livelli inferiori rispetto ai dati delle regioni di radicamento (Abruzzo 5,37% vs. 6,51% - Molise 5,63% vs. 8,45%).

I fondi di copertura a presidio delle attività deteriorate si attestano al 35,79% dal 33,58% e 35,96% rispettivamente di giugno e dicembre 2009. La copertura complessiva dei crediti cresce ed è pari all' 1,37% contro l' 1,36% e l' 1,31% di giugno e dicembre 2009.

La posizione interbancaria netta è risultata positiva di circa 425 milioni di euro rispetto ai 333 milioni di euro rilevati alla fine del primo semestre dell'anno precedente.

A fine giugno 2010 il **patrimonio netto** della Banca, incluso l'utile netto d'esercizio, raggiunge 305 milioni di euro, con un incremento di 3 milioni di euro rispetto a giugno 2009 (+ 1,01%).

Aggregati reddituali rilevati dal conto economico riclassificato

Il margine di intermediazione pari a 60,4 milioni di euro flette di 2,3 milioni di euro rispetto allo stesso periodo del 2009 segnando un - 3,61%. In particolare:

- il **“margine di interesse”** si attesta a 41,8 milioni di euro, in incremento del 7,16%;
- le **“commissioni nette”**, che nella riclassificazione 2009 del conto economico contengono anche la commissione di massimo scoperto, abolita dal 28 giugno 2009 e controbilanciata solo in parte dalla commissione di disponibilità fondi, si attestano a 17,2 milioni di euro e registrano un calo dell' 11,52%;
- il **risultato netto dell'attività finanziaria**, di copertura, di cessione e/o riacquisto di attività e passività finanziarie e delle attività e passività finanziarie valutate al fair value, si riduce di 2,8 milioni di euro presentando un risultato di 1,4 milioni di euro contro 4,2 milioni di euro dell'analogo periodo del 2009 (- 66,36%).

Il risultato netto della gestione finanziaria pari a 41,9 milioni di euro si confronta con 50,9 milioni di euro dello stesso periodo del 2009 segnando un -17,84% ascrivibile all'aumento delle **Rettifiche di valore per deterioramento di crediti** pari a 18,6 milioni di euro, aumentate di 6,8 milioni di euro rispetto al 30 giugno 2009 quando erano esposte in bilancio per la cifra di 11,7 milioni di euro; le rettifiche nette incidono sul portafoglio crediti per l'1,42% contro lo 0,90% di fine giugno 2009, a causa dell'inasprimento della crisi che ha inciso pesantemente sulla solvibilità delle imprese.

I costi operativi

L'aggregato dei costi operativi, comprendente le spese amministrative (voce 150), gli accantonamenti netti ai fondi per rischi ed oneri, le rettifiche/riprese di valore nette su attività materiali e immateriali, e gli altri oneri/proventi di gestione, si attesta a 34 milioni di euro, contro i 31,3 milioni di euro di giugno 2009 e registra un aumento pari all'8,66%.

Le spese per il personale pari a 19,8 milioni di euro evidenziano un aumento di 2,8 milioni di euro (+16,28%) e risentono degli effetti sia della dinamica retributiva che della crescita numerica del personale: +21 unità rispetto a giugno 2009.

Le altre spese amministrative si attestano a 15,1 milioni di euro e registrano una leggera contrazione dello 0,16% con una variazione assoluta di 24 mila euro.

Le rettifiche di valore nette su attività materiali e immateriali ovvero gli ammortamenti, stabili, si raggugliano a 982 mila euro con una variazione assoluta di 4 mila euro rispetto allo stesso periodo dell'anno precedente.

L'indice cost/income (Costi Operativi/Margine d'Intermediazione) registra un aumento dal 49,93% di fine giugno 2009 al 56,29% del 30/06/2010.

Gli **Accantonamenti netti ai fondi rischi e oneri** per contenziosi in essere cifrano 1,2 milioni di euro e registrano un incremento del 54,77% rispetto al 30/06/2009.

L'utile lordo pre-tax si attesta a 7,9 milioni di euro contro 19,6 milioni dell'analogo periodo del 2009 (- 59,98%).

A completare il quadro reddituale concorrono **le imposte sul reddito**: si attestano a 4,6 milioni di euro ed evidenziano un aumento del tax rate dal 38,27% al 58,03% per effetto soprattutto dell'Irap che, a fronte di un'aliquota nominale del 4,82%, raggiunge un'aliquota effettiva del 26,74%, quale esito congiunto del minor utile ante imposte e delle aumentate rettifiche nette sui crediti e delle spese del personale (entrambe componenti non deducibili ai fini Irap), portando così **l'utile netto a 3,3 milioni di euro con una flessione del 72,79%** sicché il ROE annualizzato si attesta al 2,21% (5,50% a fine 2009).

Allo scopo di consentire una più completa informativa sui risultati conseguiti nel periodo si allegano i prospetti relativi ai dati patrimoniali ed al conto economico (riclassificati in forma sintetica) inclusi nella Relazione approvata dal Consiglio di Amministrazione.

STATO PATRIMONIALE RICLASSIFICATO*(migliaia di euro)*

ATTIVO	30/06/10		30/06/09		31/12/09		Variazioni assolute sul		Variazioni % su	
	importo	% comp.	importo	% comp.	importo	% comp.	30/6/2009	31/12/09	30/6/2009	31/12/09
Cassa e disponibilità liquide	23.914	0,69%	21.680	0,66%	23.624	0,71%	2.234	290	10,30%	1,23%
Crediti verso banche	459.374	13,22%	369.763	11,32%	326.131	9,77%	89.611	133.243	24,23%	40,86%
Crediti verso clientela	2.604.592	74,94%	2.608.881	79,87%	2.648.876	79,34%	(4.289)	(44.284)	-0,16%	-1,67%
Attività finanziarie di negoziazione, valutate al <i>fair value</i> , disponibili per la vendita e detenute sino alla scadenza	264.016	7,60%	153.611	4,70%	217.877	6,53%	110.405	46.139	71,87%	21,18%
Derivati di copertura	12.620	0,36%	7.136	0,22%	1.610	0,05%	5.484	11.010	76,85%	683,85%
Partecipazioni	3.703	0,11%	3.703	0,11%	3.703	0,11%			0,00%	0,00%
Attività materiali e immateriali	32.149	0,93%	32.491	0,99%	32.629	0,98%	(342)	(480)	-1,05%	-1,47%
Attività non correnti e gruppi di attività in via di dismissione	-	0,00%	86	0,00%	-	0,00%	(86)		-100,00%	
Attività fiscali e altre attività	75.198	2,16%	68.980	2,11%	84.174	2,52%	6.218	(8.976)	9,01%	-10,66%
Totale attivo	3.475.566	100,00%	3.266.331	99,98%	3.338.624	100,00%	209.235	136.942	6,41%	4,10%

PASSIVO E PATRIMONIO NETTO	30/06/10		30/06/09		31/12/09		Variazioni assolute sul		Variazioni % su	
	importo	% comp.	importo	% comp.	importo	% comp.	30/6/2009	31/12/09	30/6/2009	31/12/09
Debiti verso banche	34.619	1,00%	36.760	1,13%	43.951	1,32%	(2.141)	(9.332)	-5,82%	-21,23%
Raccolta diretta da clientela	3.036.738	87,37%	2.797.986	85,66%	2.874.887	86,11%	238.752	161.851	8,53%	5,63%
Passività finanziarie di negoziazione		0,00%	46	0,00%	70	0,00%	(46)	(70)	-100,00%	-100,00%
Derivati di copertura		0,00%	38.697	1,18%	6.214	0,19%	(38.697)	(6.214)	-100,00%	-100,00%
Fondi per rischi e oneri e per trattamento fine rapporto del personale	22.696	0,65%	20.076	0,61%	21.750	0,65%	2.620	946	13,05%	4,35%
Passività associate ad attività in via di dismissione	-	0,00%	-	0,00%		0,00%				
Passività fiscali e altre passività	75.770	2,18%	70.069	2,15%	83.383	2,50%	5.701	(7.613)	8,14%	-9,13%
Patrimonio netto	302.447	8,70%	290.585	8,90%	292.826	8,76%	11.862	9.621	4,08%	3,29%
<i>Utile netto d'esercizio</i>	3.296	0,09%	12.112	0,37%	15.543	0,47%	(8.816)	(12.247)	-72,79%	-78,79%
Totale passivo e patrimonio netto	3.475.566	100,00%	3.266.331	100,00%	3.338.624	100,00%	209.235	136.942	6,41%	4,10%

CONTO ECONOMICO RICLASSIFICATO								
Voci	30/06/10		30/06/09		31/12/09		Variazioni sul 30/6/2009	
	importo	% su marg. interm.	importo	% su marg. interm.	importo	% su marg. interm.	ass.	%
(importi in migliaia di €)								
Margine di interesse	41.768	69,15%	38.979	62,20%	87.765	68,98%	2.789	7,16%
Commissioni nette	17.212	28,49%	19.453	31,04%	31.347	24,64%	(2.241)	(11,52%)
Dividendi su partecipazioni	114	0,19%	115	0,18%	115	0,09%	(1)	(0,87%)
Risultato netto e dividendi dell'attività di negoziazione, di copertura e <i>fair value option</i>	290	0,48%	3.108	4,96%	6.294	4,95%	(2.818)	(90,67%)
Utili (perdite) da cessione di crediti e altre attività finanziarie	1.066	1,76%	1.041	1,66%	1.804	1,42%	25	2,40%
Utili (perdite) da riacquisto di passività finanziarie	(45)	(0,07%)	(28)	(0,04%)	(88)	(0,07%)	(17)	60,71%
Margine di intermediazione	60.405	100,00%	62.668	100,00%	127.237	100,00%	(2.263)	(3,61%)
Rettifiche/riprese di valore nette per deterioramento di crediti	(18.487)	(30,61%)	(11.684)	(18,64%)	(34.716)	(27,28%)	(6.803)	58,22%
Rettifiche/riprese di valore nette per deterioramento di altre attività finanziarie	(64)	(0,11%)	(41)	(0,07%)	(97)	(0,08%)	(23)	56,10%
Risultato netto della gestione finanziaria	41.854	69,29%	50.943	81,29%	92.424	72,64%	(9.089)	(17,84%)
Spese amministrative	(34.937)	(57,84%)	(32.182)	(51,35%)	(65.667)	(51,61%)	(2.755)	8,56%
<i>a) spese per il personale</i>	(19.848)	(32,86%)	(17.069)	(27,24%)	(36.630)	(28,79%)	(2.779)	16,28%
<i>b) altre spese amministrative</i>	(15.089)	(24,98%)	(15.113)	(24,12%)	(29.037)	(22,82%)	24	(0,16%)
Accantonamenti netti ai fondi per rischi ed oneri	(1.201)	(1,99%)	(776)	(1,24%)	(1.361)	(1,07%)	(425)	54,77%
Rettifiche/riprese di valore nette su attività materiali	(957)	(1,58%)	(947)	(1,51%)	(1.963)	(1,54%)	(10)	1,06%
Rettifiche/riprese di valore nette su attività immateriali	(25)	(0,04%)	(31)	(0,05%)	(63)	(0,05%)	6	(19,35%)
Altri oneri/proventi di gestione	3.121	5,17%	2.646	4,22%	4.892	3,84%	475	17,95%
Costi operativi	(33.999)	(56,29%)	(31.290)	(49,93%)	(64.162)	(50,43%)	(2.709)	8,66%
Utili (perdite) delle partecipazioni	-	0,00%	(37)	(0,06%)	(37)	(0,03%)	37	(100,00%)
Utili (perdite) da cessione di investimenti e <i>impairment</i> da avviamento	(2)	(0,00%)	6	0,01%	7	0,01%	(8)	(133,33%)
Utile della operatività corrente al lordo delle imposte	7.853	13,00%	19.622	31,31%	28.232	22,19%	(11.769)	(59,98%)
Imposte sul reddito dell'esercizio dell'operatività corrente	(4.557)	(7,54%)	(7.510)	(11,98%)	(12.689)	(9,97%)	2.953	(39,32%)
Utile della operatività corrente al netto delle imposte	3.296	5,46%	12.112	19,33%	15.543	12,22%	(8.816)	(72,79%)
Utile d'esercizio	3.296	5,46%	12.112	19,33%	15.543	12,22%	(8.816)	(72,79%)